

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-CASTROVILLARI
Prot. 0000480 del 18/01/2025
IV (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC8A3008: IC CASTROVILLARI 1

Scuole associate al codice principale:

CSAA8A3004: IC CASTROVILLARI 1
CSAA8A3015: CASTROVILLARI DD 1 - UNRA CASAS
CSAA8A3026: CASTROVILLARI DD 1- M. ANGELONI
CSAA8A3037: CASTROVILLARI DD1 COSCILE
CSAA8A3048: CASTROVILLARI DD1 RIONE CIVITA
CSAA8A3059: CASTROVILLARI DD2 - RODARI
CSAA8A306A: CASTROVILLARI DD 2 - CAMMARATA
CSAA8A307B: CASTROVILLARI DD2 - PORCIONE
CSAA8A308C: CASTROVILLARI DD 2 - GIARDINI
CSEE8A301A: CASTROVILLARI DD 1- VIA ROMA
CSEE8A302B: CASTROVILLARI 1 DD
CSEE8A303C: CASTROVILLARI 2 DD
CSMM8A3019: SM "G. FORTUNATO" CASTROVILLARI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni. I trasferimenti in uscita sono al di sopra della media nazionale, regionale e



provinciale. Cio' e' dovuto, in gran parte , al continuo flusso migratorio delle famiglie, sia di cittadinanza italiana che non italiana, in altre sedi, soprattutto per motivi di lavoro.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante persiste qualche criticità in matematica, si decide di attribuire il punteggio 5 in quanto la scuola ha fatto registrare nel corso degli ultimi tre anni un lieve miglioramento in italiano e in inglese, .



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze digitali e spirito di iniziativa e imprenditorialità. Nell'arco del triennio, la scuola si prefigge di potenziare le competenze sociali e civiche.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

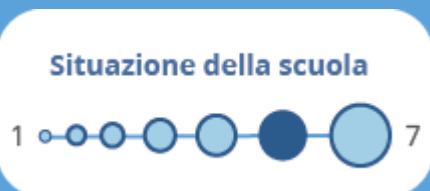
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un nuovo curriculum verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano in modo abbastanza chiaro gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda soprattutto l'italiano, la matematica e l'inglese. I docenti si incontrano periodicamente per riflettere sui risultati degli studenti e gli esiti raggiunti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni che si posizionano ai livelli più bassi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Programmare periodicamente per ambiti disciplinari e dipartimentali tra i due ordini di scuola con riferimento al curricolo verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Progettare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e attivare competenze sociali
3. **Ambiente di apprendimento**
- Promuovere la diffusione di nuove metodologie didattiche innovative da utilizzare nei tre ordini di scuola.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative per gli alunni che mostrano bisogni educativi speciali.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
-Attivare percorsi di formazione per i docenti sulla didattica afferenti alle metodologie linguistiche e STEM



PRIORITA'

Promuovere rapporti collaborativi e scambi di informazioni più oggettive tra docenti di ordini di scuola diversi.

TRAGUARDO

Uniformare il sistema valutativo tra i due ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Somministrare prove disciplinari comuni e monitorarne gli esiti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Migliorare il processo di valutazione collegando la progettazione a prove di verifica standardizzate e relative rubriche
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Uniformare il sistema valutativo tra gli ordini di scuola
4. **Continuità e orientamento**
- Migliorare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza al termine della scuola Primaria e al termine del primo anno di scuola secondaria di 1[^] grado.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre gap relativo agli esiti delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Miglioramento esiti prove standardizzate matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Somministrare prove disciplinari comuni e monitorarne gli esiti
2. Ambiente di apprendimento
 - Utilizzare fonti/archivi ufficiali Invalsi per le esercitazioni





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare".

TRAGUARDO

Migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
- Utilizzare fonti/archivi ufficiali Invalsi per le esercitazioni
2. Continuità e orientamento
- Sviluppare percorsi interdisciplinari comuni ai tre ordini di scuola che consentano alle "classi ponte" di collaborare.



PRIORITÀ

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva

TRAGUARDO

Acquisire competenze sociali con la partecipazione di tutte le classi e sezioni dei tre ordini di scuola a progetti condivisi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative per gli alunni che mostrano bisogni educativi speciali.
2. Continuità e orientamento
- Migliorare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza al termine della scuola Primaria e al termine del primo anno di scuola secondaria di 1° grado.
3. Continuità e orientamento
- Sviluppare percorsi interdisciplinari comuni ai tre ordini di scuola che consentano alle "classi ponte" di collaborare.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Organizzare i dipartimenti disciplinari al fine di rendere il curriculum integrato, multidisciplinare e rispondente alle esigenze del territorio.

TRAGUARDO

Favorire l'interscambio tra le discipline, individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali e favorirne la comunicazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
-Programmare periodicamente per ambiti disciplinari e dipartimentali tra i due ordini di scuola con riferimento al curriculum verticale.
2. Curriculum, progettazione e valutazione
- Somministrare prove disciplinari comuni e monitorarne gli esiti
3. Curriculum, progettazione e valutazione
-Uniformare il sistema valutativo tra gli ordini di scuola
4. Curriculum, progettazione e valutazione
-Progettare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e attivare competenze sociali
5. Continuità e orientamento
- Migliorare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza al termine della scuola Primaria e al termine del primo anno di scuola secondaria di 1° grado.
6. Continuità e orientamento
- Sviluppare percorsi interdisciplinari comuni ai tre ordini di scuola che consentano alle "classi ponte" di collaborare.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate sulla base dell'autovalutazione effettuata dal Nucleo interno di valutazione. Si decide, quindi, di intervenire su alcuni aspetti strategici quali: la modifica e/o potenziamento di forme di progettazione per competenze, di modalità di lavoro innovativi e forme valutative per competenze, condivise collegialmente. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticità emerse, quali: la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di italiano e matematica; la non corrispondenza tra gli esiti di scuola e le prove nazionali; la maggiore attenzione all'acquisizione di abilità e



conoscenze piuttosto che alla padronanza delle competenze. Anche l'ambiente di apprendimento deve essere potenziato attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative. Saranno messe a sistema azioni per meglio garantire la continuità orizzontale e verticale.